

M. V. ...

Cambio Intestazione

11 MAG. 1974



COMUNE DI CARRARA

10 MAG. 1974

Prot. N° 11808



103/C

Carrara il 10-5-1974

Ill. ^{mo} Sig. Sincero di Carrara

Arch. Pariani

*Io sottoscritto Costa dott. Carlo
residente in Carrara via Sforzelli
(Comune di Carrara) intestatario della
licenza edilizia regolarmente
rilasciata in data 18 Aprile 1974,
N° protocollo 1963/103 - N° dell'atto 37,
chiedo alla sig. Vs. che l'intestazione
della sopracitata licenza venga
mutata da: Costa dott. Carlo, in
: Costa dott. Carlo e Anna Maria Moruso in Costa*

*GIÀ STATO
ESAMINATO*

*Propri
Costa Carlo*

14 MAG. 1974

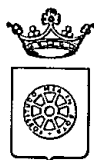
COMUNE DI CARRARA

UFFICIO STRUTTURALE

Protocollo N°

5044

Data 14 MAG.

**COMUNE DI CARRARA**

— Ripartizione Igiene e Sanità —

RELAZIONE IGIENICO SANITARIA

(da allegarsi ai progetti)

A) — LIQUAMI1) - **Cucina:** l'acquaio sarà munito di sifone idraulico *sì*Le acque luride verranno allontanate a mezzo di *di tubazioni in cemento*e convogliate in *una camera della fossa settica*2) - **Gabinetto:** sarà a caduta diretta *sì*; a W.C. con cassetta di cacciata *sì*le pareti verranno impermeabilizzate fino a m. *220*I..... W.C. sarà/saranno areat..... direttamente *sì e non finta*

I liquami saranno convogliati in un pozzo a tenuta a camere, distanti dalla casa m.;

in una fossa settica a *4* camere.**Dimensioni delle fosse settiche:**

	1ª camera	2ª camera	3ª camera	4ª camera,
larghezza	<i>110</i>	<i>110</i>	<i>110</i>	<i>110</i>
lunghezza	<i>220</i>	<i>110</i>	<i>110</i>	<i>105</i>
altezza (utile)	<i>140</i>	<i>140</i>	<i>140</i>	<i>140</i>

I liquami chiarificati verranno convogliati in una fossa a perdere delle dimensioni di *Ø 250. H=250*con superficie perdente di mq. *3* a persona/vano.L'altezza della fossa a perdere sarà di m. *250* tenuto conto dell'altezza della falda freatica.

Altri sistemi di smaltimento dei liquami:

* ISOLAMENTO DELLA CANTINA

VERRÀ REALIZZATA TOTALMENTE IN GETO DI CALCESTRUZZO SPESORE DELLE PARETI 50 CM. E 30 CM. IL PAVIMENTO CON STRATO DI BITUME A CALDO E CAPIONE BITUMATO A 3 STRATI ROVESCIATI ANCHE CONTRO LE PARETI. VERRÀ INOLTRE COMPLETATO CON STRATO DI PIGNATE H=16 CON CALORANA E ANCORA ISOLATO CON ALTRI STRATI IDENTICI AI PRECEDENTI, QUINDI VERRÀ SEGUITA LA PAVIMENTAZIONE. LE PARETI PERIMETRALI ANDRANNO INTERCAPEDINE CON ALLA BASE CUNNETTA DI RACCOLTA DEBITAMENTE IMPERMEABILIZZATA.

Le fosse settiche e le fosse a perdere saranno impermeabilizzate nel fondo e non saranno messe in comunicazione con le falde sottostanti m.

Le fosse a perdere distano m. 7 dalle fondamenta dell'abitazione.

B) — APPROVVIGIONAMENTO IDRICO

Avviene direttamente: 1) dall'acquedotto m. con serbatoi che alimentano anche la cucina m. non alimentano la cucina /

2) da un pozzo / 3) da una cisterna /

Il pozzo/la cisterna dista dalla casa m. /; dalla fossa settica m. /; dalla fossa a perdere m. /;

il pozzo è fondo m. /; è a valle / a monte / del pozzo nero / fossa settica / fossa a perdere / concimaia /

C) — IMMONDIZIE

Verranno raccolte: in una concimaia /; dalla Nettezza Urbana m. I bidoni provvisoriamente verranno sistemati secondo disposizioni ATNA

* D) — ISOLAMENTO

Attorno alla casa verrà costruito un marciapiede perimetrale m.

Si prevede l'esistenza di un vespaio alto m. 0,40 sarà areato m.

Si provvederà all'isolamento laterale dei muri della CANTINA; i vani del piano terra sono rialzati dal piano di campagna di m. 1,20 Si allega lo schema secondo il quale verrà realizzato il vespaio e l'isolamento laterale. 2,50

E) — PARTICOLARI TECNICI

1 - altezza dei vani: del seminterrato 2,60; del piano terra 3,00; dell'ammezzato; dei piani intermedi; dell'ultimo piano/attico

2 - La superficie delle finestre non sarà inferiore a 1/10 della superficie delle stanze.

3 - Gli scalini avranno una pedata di cm. 30, una alzata di cm. 17. Le scale saranno areate ed illuminate direttamente m. ed interrotte da pianerottoli m.

4 - Le pareti esterne saranno intonacate con molto idraulico e cemento

5 - Le acque meteoriche verranno allontanate *e meno di condimensioni di*
cannotti e di ferre nel terreno circostante -

6 - Sarà fatto lo stenditoio *no*

7 - La casa sarà soffittata *si*

8 - Le soffitte saranno usabili/abitabili/non usabili *no*

9 - La copertura sarà eseguita in *travetti in laterizio ornato e muniti in tegole abalici*

Sarà garantita una adeguata impermeabilizzazione ed un razionale isolamento termico dei vani dell'ultimo piano.

F) — ISOLAMENTO ACUSTICO DELL'ASCENSORE

Verrà posto in opera un ascensore

L'isolamento acustico dell'ascensore verrà così realizzato

Le porte saranno munite di opportuni mezzi atti ad attutire i colpi di chiusura

G) — FUMI E VAPORI

1) - Cucine: Le cucine saranno dotate di cappa fumaria *si* e di canna fumaria *si* delle seguenti dimensioni *φ 200* con sezione: circolare/rettangolare/quadrata.

Il comignolo arriverà fino a m. *1* oltre il culmine del tetto e terminerà *con affetto torinese*

Oppure

Le cucine saranno munite di canne multiple tipo

La sezione del collettore principale sarà di cmq. Vi saranno collegate n. cucine, la cui canna fumaria (collettore secondario) avrà una sezione di cmq. Il collegamento avverrà a m. dal pavimento del piano superiore. Complessivamente la sezione del collettore principale sarà pari o superiore alla somma delle canne delle varie cucine

La canna dell'ultimo piano sarà indipendente. La canna multipla e quella singola termineranno con un aspiratore statico.

Il comignolo avrà un'altezza di m. oltre il culmine del tetto.

H) — RISCALDAMENTO DOMESTICO

a) - per appartamento:

L'appartamento sarà dotato di un impianto di riscaldamento singolo. La canna fumaria sarà indipendente, di sezione di cmq. *30 x 30* e terminerà oltre il culmine del tetto di m. *1* e sarà munita di aspiratore statico.

b) - per costruzioni dotate di riscaldamento centrale:

La caldaia verrà sistemata in locale direttamente comunicante con l'esterno.

Il locale sarà munito di apertura minima di mq. di superficie che rimarrà sempre aperta per l'aerazione

e ventilazione del locale. Il volume da riscaldare previsto sarà di metri cubi, la potenza della caldaia di Cal/h La canna fumaria avrà l'altezza di m. ed una sezione di cmq.

c) - Altro sistema:

.....
.....
.....
.....

G!) — Nella costruzione di canne fumarie verrà utilizzato materiale coibente atto ad impedire perdite di calore I giunti di pezzi prefabbricati saranno impermeabilizzati, la parete interna delle canne fumarie sarà liscia e priva di sporgenze Le canne fumarie non presenteranno tratti orizzontali, i collegamenti necessari in casi particolari avranno una inclinazione di gradi 45 ed avranno una lunghezza non superiore a m. 3.

.....
.....

Le canne fumarie non presenteranno restringimenti.

.....
.....

L'aspiratore statico avrà una superficie di 5/4 rispetto alla sezione della canna.

.....
.....
.....

d) - per scaldabagno:

L'appartamento sarà dotato di scaldabagno a gas/carbone/legna/gas liquido/cherosene/o altri combustibili liquidi.

Questo focolare verrà fornito della relativa canna fumaria munita di aspiratore statico e di dispositivo atto ad evitare

spegnimento per riflussi d'aria (la sezione della canna sarà di cmq.).

Si allega schema dell'impianto

IL TECNICO

Ing. Bruno Tenerani

IL PROPRIETARIO

Enrico Maria Mazzarella

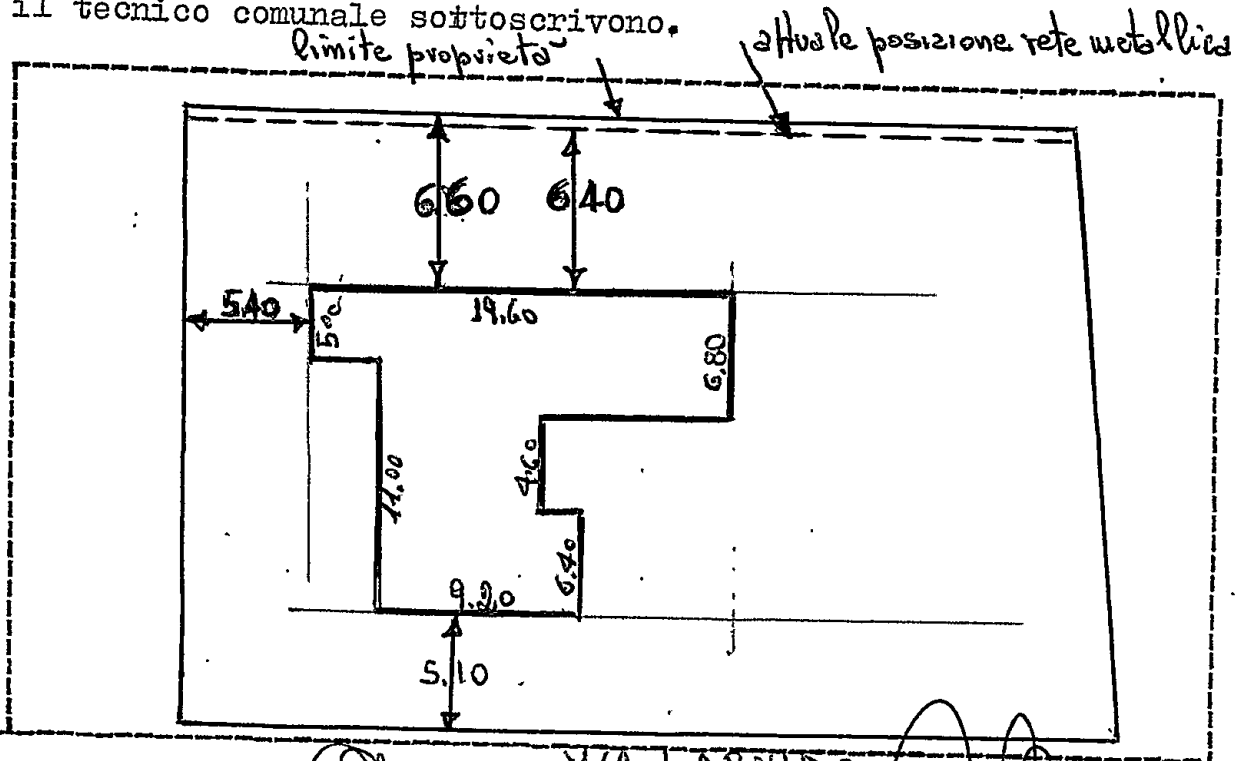
Rif. Richiesta del. 5. Maggio 1974.....
NULLA OSTA per l'inizio dei lavori di costruzione del fabbrica-
 to sito in... Marino... mapp. n° 7180-7801-100 sez. A.f. 74...
 del Sig. Costa Carlo e Moerzo A. Maria... residente a... Gr. S. Maria
 via... F. S. Balda... n°... 41...

Tracciate le fondazioni, il proprietario del fabbricato chiede
 all'Ufficio Urbanistica la visita per l'inizio dei lavori del
 fabbricato in oggetto

Vista la nomina:

- 1)- del Direttore dei lavori. Leone BALDI CAPRIO.....
 residente a... CARRARA... via... Don Minzoni... n° 21.
 iscritto all'Ordine o Collegio... Mon. Carrara n° d'ord.
- 2)- dell'impresa... Come sopra.....
 residente a... .. via... .. n°...

il tecnico comunale. Med. P. Lupi... recatosi sul posto, ha
 constatato la rispondenza degli allineamenti al progetto pre-
 sentato e rilascia NULLA OSTA per il getto delle fondazioni.
 A maggior chiarimento si riporta lo schema degli allineamenti
 che il proprietario, il direttore dei lavori, l'assuntore ed
 il tecnico comunale sottoscrivono.



IL PROPRIETARIO... Costa Carlo e Moerzo A. Maria IL TECNICO...
 IL DIRETTORE DEI LAVORI... Leone Baldi Caprio.....
 L'IMPRESA... Come sopra.....

IL CAPO SEZIONE

L'INGEGNERE CAPO

COMUNE DI CARRARA
UFFICIO URBANISTICA
Protocollo N. 620
Data 0 MAG. 1974

n°.....anno. 1974
tagliandi n° 00454

Carrara li.....

ALL'UFFICIO URBANISTICA DEL COMUNE DI
CARRARA

Il sottoscritto Carlo Costa e Anna Maria Moruzzo residente a
Cfragrande.....via Garibaldi.....n° 41
titolare della licenza di costruzione datata 7-3-74....
n° 1963/103, per la costruzione ¹⁾ di un fabbricato ubicato in
via Labindo.....località Marina di Carrara
con la presente, a norma dell'art.5 della citata licenza di
costruzione

RICHIEDE

SOPRALLUOGO DA PARTE DI COTESTO UFFICIO PER DEFINIRE GLI AL-
LINEAMENTI E CONCEDERE IL NULLA OSTA ALL'INIZIO DEI LAVORI
PREVIO VERSAMENTO DELLA QUOTA PER DIRITTI D'UFFICIO.

Distintamente

Il titolare della licenza

.....Carlo Costa e Anna Maria Moruzzo

ANNOTAZIONE DA PARTE DELL'UFFICIO

Il versamento è stato effettuato il giorno 6.5.74 n° 2928
ed il sopralluogo per l'allineamento è stato eseguito il
giorno 6.5.74.....alle ore 11.30.....da parte del funzionario
U. P. L......(nome e cognome del funzionario)

Lettera di conferma della Prefettura del ²⁾.....

Consegna del certificato da parte di.....il.....

Il Funzionario

- 1)-Citare l'ultima licenza ottenuta
- 2)- se opera in c.a.

[Signature]

[Signature]

PROPRIETARIO *Carlo Costa* *Amedeo Mario* nato a *Coronero* il *12-5-1931*
 residente a *Crespiene* Via. *Gen. Bolli* n° *41*
 DIRETT. DEI LAVORI. *Ing. Baldini Carlo* nato a *Coronero* il *10-2-1923*
 residente a *Coronero* Via. *Don. Minusoni* n° *24*
 TITOLARE IMPRESA. *Baldini Carlo* nato a *Coronero* il *10-2-1923*
 residente a *Coronero* Via. *Don. Minusoni* n° *24*

Il presente allineamento è stato condotto sulla scorta delle linee di confine e di proprietà dichiarate sul posto dai titolari della licenza e dal Direttore dei Lavori e delle quali i medesimi si dicono garanti, ed eseguito nell'intento di rispettare in modo esatto le linee di progetto di cui alla licenza di costruzione, intendendosi questo allineamento strettamente conforme alla medesima - salvo contestazioni che debbono essere avanzate e chiarite all'atto dell'allineamento stesso prima dell'ottenimento del nulla-osta di inizio lavori - rimanendo tuttavia impegnati sia i titolari della licenza che il Direttore dei Lavori che l'assuntore dei lavori, al rispetto della licenza di costruzione nei confronti della quale essi sono sempre responsabili ai sensi dell'art. 31 della legge 17. 8. 1942 n° 1150 e successive modifiche.

IL TITOLARE DELLA LICENZA

L'ASSUNTORE DEI LAVORI

IL DIRETTORE DEI LAVORI

IL TECNICO

COMUNE DI CARRARA

Ufficio Tecnico - Sez. Urbanistica

SCHEDA DI INQUADRAMENTO URBANISTICO DEI PROGETTI.

Progetto di proprietà della Ditta COSTA Carlo
ad uso Abitazione sito in MARINA
Via Sez. F. Mapp.

ALL'INGEGNERE CAPO

SEDE

Esaminato il progetto sopradetto si fa rilevare quanto segue:
Il progetto è in regola col P.R.G. approvato con D.M. n. 2755
del 2.8.1971 vigente ☐

Il progetto presenta le seguenti difformità:

Classificazione della zona Zona Edilizia F e ul
Indirizzo Prato P.R.G.

P.R.G.C. 1971

Distanza dal confine N.

" " " S.

" " " E.

" " " O.

Distanza dalla strada o suo asse

Rapporto di copertura Sup. Cop/Sup. ter

Indice di fabbricabilità mc/mq

Superficie coperta (Max)

Altezza del fabbricato

N° dei piani

Arretramento piano attico

Cortili interni

Cavedi

Aggetti e sporgenze

Superficie a parch. art. 18 L. 765

Sup. a parch. art. 17 L. 765 standard

Prescrizioni di P.R.P. a lottizzazione

(Portico) 7777

Carrara, 15/11/71

IL TECNICO

L'ARCHITETTO CAPO SEZIONE

V. Amici

COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO
MASSA - CARRARA

-----ooOoo-----

Massa 13 marzo 1974....

N. Prot...869...

OGGETTO: Progetto in Carrara-Marina - Via Labindo.

Sig. Costa dott. Carlo - Via Umberto n.41 - Gragnana - Carrara

O.p.c.

Al Comune di - CARRARA

Ingegnere Zenerani Bruno - Via Aronte n. 1 - Carrara

Secondo quanto stabilito dalle vigenti disposizioni di Legge, si comunica che per restituire al Comune il progetto sopra indicato, la S.V. dovrà dare corso alle sottoindicate prescrizioni:

- 1) La porta di comunicazione tra box per auto e vano scala dovrebbe essere eliminata e chiusa;
- 2) Restituire, debitamente compilato e firmato il modello contenente i dati caratteristici dell'impianto termico;
- 3) Inviare i disegni (pianta e sezione) quotati, in scala 1:100 del locale caldaia e del piano in cui esso è stato realizzato;

- 4) L'impianto termico e i relativi componenti devono possedere determinati requisiti tecnici e costruttivi dei quali i principali vengono riportati negli allegati fogli;
- 5) Alla ultimazione dei lavori richiederò a questo Comando la visita di collaudo per il rilascio del certificato di prevenzione incendi da presentare all'Ufficio di Igiene del Comune per la concessione del permesso di abitabilità;
- 6) Al momento del collaudo al termine dei lavori verrà richiesta alla impresa una dichiarazione scritta circa la realizzazione delle pareti e del solaio del locale caldaia.



IL COMANDANTE
(Dr. Ing. S. Gianni)



Azienda Trasporti Nettexxa Urbana e Acquedotto

PROT. N. 4540

CARRARA-AVENZA, li 1.2.1974
Via G. Pietro, 2 - Telef. 57.551

OGGETTO: Dichiarazione liberatoria

D I C H I A R A Z I O N E

5

In riferimento alla domanda presentata in data
19.1.74 dal sig. Costa Carlo
_____ si fa presente che da parte di
questa Azienda nulla osta per la costruzione di
un fabbricato di civile abitazione in Via Labin
do a Marina di Carrara - Sez. A fg. 74
mapp. 7869-7804d-7801e-7780a-7780c-

Il Direttore f.f.

Cher

*Ente Nazionale
per l'Energia Elettrica
(Enel)*

Compartimento di Firenze

Distretto della Toscana

Zona di Massa Carrara

54100 MASSA, 23/1/1974

VIA CAVOUR, 23

Egregio Signor

Carlo Costa

Via Garibaldi,

54030 - GRAGNANA CARRARA

PROT. N. T

OGGETTO:

Dichiarazione ENEL per
rilascio Licenza Edilizia

e p.c. Spett.le
Comune di Carrara
Ufficio Licenze Edilizie
54033 - CARRARA

Con riferimento alla Sua lettera del 19/1/1974
riguardante la richiesta di Licenza Edilizia inoltrata al Comune
di Carrara per la costruzione di un fabbricato di civile abi-
tazione in località Marina di Carrara via Labindo, sui mappali 7869-
7804/d-7801/d-7801/e-7780/a-7780/c del foglio 74 sez. A

diamo il nostro benestare, per quanto di competenza dell'ENEL, al
solo fine dell'esistenza delle opere di urbanizzazione primaria.

Distinti saluti.

ENTE NAZIONALE PER L'ENERGIA ELETTRICA (ENEL)
COMPARTIMENTO DI FIRENZE
DISTRETTO DELLA TOSCANA
Zona di Massa Carrara
Il Dirigente

Re/dl/CA

me

Società Italiana per il Gas

PER AZIONI CON CAPITALE SOCIALE DI L. 49.882.666.000 INT. VERSATO
SEDE IN TORINO ISCRIZIONE REGISTRO IMPRESE TORINO N. 52/1883

Egr. Sig.
COSTA CARLO
Via Garibaldi
GRAGNANA (Carrara)

DIVISIONE GAS



DIREZIONE: TORINO

ESERCIZIO DI CARRARA

VIA ELISA, 6 54033 - CARRARA
TELEFONO: 71751 - CARRARA
C.C. POSTALE: 22/15007 - LIVORNO

C.C.I.A.: CARRARA 4716
TELEGR.: ITALGAS CARRARA

RIFERIMENTI DA CITARE NELLA RISPOSTA

AP/vc/331/T

CARRARA, li 21 gennaio 1974

OGGETTO: Urbanizzazione primaria gas.-

5

A preg. Vs. richiesta del 19 gennaio 1974.-

Con riferimento alla delibera del C.C. n° 35 del 6.9.1972., ed alla Vs. richiesta di lettera liberatoria per il progetto di costruzione di un fabbricato di civile abitazione sito in Marina di Carrara-Via Labindo Foglio 74 - Sez. A - Mappali 7869 - 7804d - 7801d - 7801e - 7780c - si conferma che non esiste la rete di distribuzione del gas.-

Distinti saluti.==

SOCIETA' ITALIANA PER IL GAS
ESERCIZIO DI CARRARA
IL DIRETTORE



ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA

RILEVAZIONE DELL'ATTIVITA' EDILIZIA

Opere progettate

Mod. ISTAT/I/201/P

Denominazione e N. distintivo da apporre con il timbro	
Comune	
Provincia	

Riservato ISTAT	
1	

NOTIZIE GENERALI SULL'OPERA

a) NATURA 1 ☒ Nuovo fabbricato <u>Unico</u> 2 ☐ Ampliamento per ricavare intere abitazioni 3 ☐ Ampliamento per ricavare singoli vani		Sito in <u>Via LABINNO</u> (via, piazza) <u>MARINA</u>	
Licenza di costruzione N. <u>37</u> rilasciata il <u>27</u> <u>4</u> <u>74</u> (mese) (anno) Intestata a <u>COSTA CARLO</u>			
Proprietario del fabbricato <u>dello</u>			1
Impresa costruttrice			
b) FINANZIAMENTO 1 ☒ Privato 2 ☐ Privato con contributo dello Stato o di Enti Pubblici 3 ☐ Dello Stato o di Enti Pubblici		c) DESTINAZIONE 10 ☒ Residenziale 2 ☐ Attività economica (specificare: opificio, banca, albergo, ecc.) 3 ☐ Altra attività (specificare: caserma, scuola, ospedale ecc.)	
d) TIPO 1 ☐ Popolare 2 ☒ Medio 3 ☐ Super. al medio 4 ☐ Rurale 5 ☐ Non residenziale		e) STRUTTURA PORTANTE <i>In sito</i> 1 ☒ Pietra e mattoni 2 ☐ Cemento armato 3 ☐ Acciaio 4 ☐ Altra <i>Prefabbricata</i> 5 ☐ Acciaio 6 ☐ Altra	
		f) IMPIANTI CENTRALI — Riscaldamento 1 ☒ — Condizionamento 2 ☐ — Riscaldamento e condizionamento 3 ☐ — Nessuno 4 ☐ — Ascensore 1 ☒ 2 ☒	
g) DIMENSIONI		Superficie coperta m² <u>212</u> Piani fuori terra <u>2</u> (compreso il seminterrato)	
		Volume V/P m³ <u>654</u> (della parte fuori terra) Volume totale V/P m³ <u>11025</u> (compreso l'interrato)	

CONSISTENZA DELL'OPERA

Totale Abitaz.	VANI DI ABITAZIONE			Locali destinati ad altro uso	Totale generale vani e locali	ABITAZIONI COMPOSTE DI STANZE											
	Stanze	Accessori	TOTALE			1	2	3	4	5	6	7	8	9	10 e oltre		
1	2	3	4=2+3	5	6=4+5	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	
1	6	4	10	4	14						1						

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DEL MODELLO

I - PREMESSA

1. Con il presente modello deve essere rilevata l'attività edilizia concernente la costruzione di qualsiasi fabbricato o parte di fabbricato, urbano o rurale, da chiunque svolta, privato od Ente pubblico, con finanziamento privato o con finanziamento totale o parziale dello Stato o di Enti locali (punto 4 delle « Istruzioni per la rilevazione statistica dell'attività edilizia »).
2. L'unità statistica di rilevazione è costituita dall'opera progettata rappresentata da un intero fabbricato o da una parte di esso. Il presente modello pertanto è destinato alla rilevazione di un solo fabbricato, o parte di esso, progettato (punto 5 delle « Istruzioni ecc. »).
3. Le notizie richieste nel presente modello debbono essere desunte dalla pratica Istruita per la concessione della licenza di costruzione.
In casi particolari, da ritenersi del tutto eccezionali, in cui manchino le relative pratiche, i dati debbono essere rilevati in base ad accertamenti diretti a cura del competente servizio comunale (punto 7 delle « Istruzioni ecc. »).
4. L'assunzione dei dati da riportare nel presente modello deve essere effettuata non appena rilasciata la licenza di costruzione (punto 28 delle « Istruzioni ecc. »). In casi eccezionali, in cui manchino le relative pratiche, i dati debbono essere assunti al momento degli accertamenti effettuati dai competenti uffici comunali come previsto al precedente punto 3, secondo capoverso.

II - DEFINIZIONI GENERALI

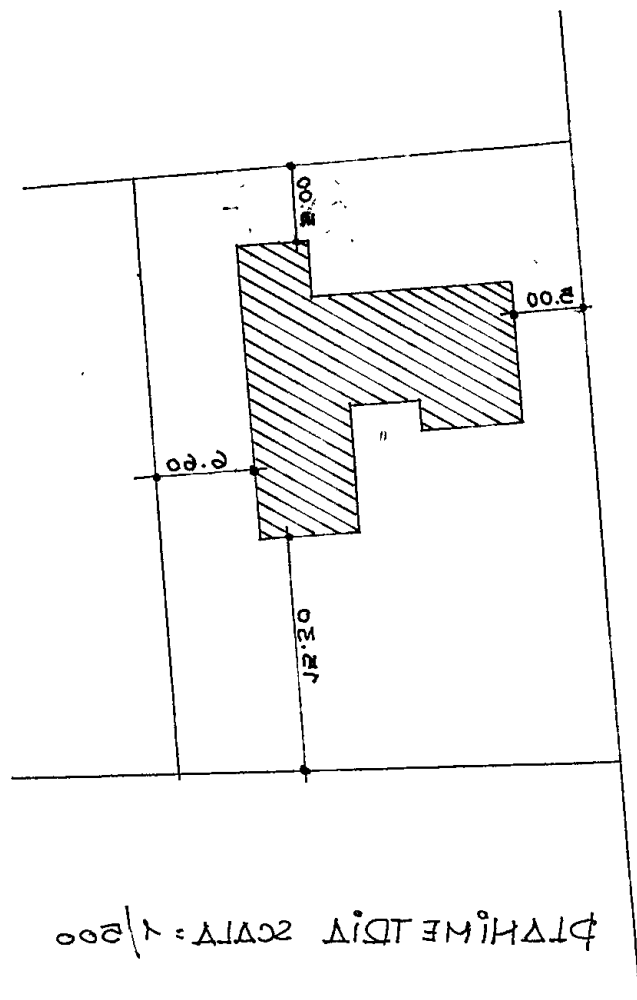
5. Per opera residenziale s'intende quel fabbricato o quella parte di fabbricato, destinato esclusivamente o prevalentemente ad abitazioni per famiglie.
6. Per opera destinata ad attività economica si intende quel fabbricato o quella parte di fabbricato, destinato esclusivamente o prevalentemente ad una attività industriale, commerciale o agricola (fabbricati per la conduzione di aziende agricole, opifici, grandi magazzini, banche, alberghi, uffici privati per l'industria e per il commercio, ecc.).
7. Per opera destinata ad altra attività si intende quel fabbricato o quella parte di fabbricato, destinato esclusivamente o prevalentemente ad un servizio pubblico o di pubblica utilità (uffici pubblici, caserme, scuole, ospedali, ospizi, chiese, conventi, collegi, ecc.).
8. Per fabbricato si intende qualsiasi costruzione coperta, isolata da vie o da spazi vuoti oppure separata da altre costruzioni mediante muri maestri che si elevano, senza soluzione di continuità, dalla fondamenta al tetto: che disponga di uno o più liberi accessi sulla via e possa avere una o più scale autonome.
9. Per nuovo fabbricato si intende il fabbricato costruito ex novo dalle fondamenta al tetto.
10. Sono da considerare nuovi fabbricati anche quelli interamente ricostruiti.
11. Per superficie coperta si intende l'area di base del fabbricato.
12. Per volume v/p (vuoto per pieno), si intende il volume totale dello spazio compreso tra le pareti esterne, il pavimento più basso e la copertura, misurato all'esterno.
13. Per abitazione (appartamento, alloggio) si intende un insieme di vani, o anche un solo vano utile, destinato all'abitare per famiglia, che disponga di un ingresso indipendente sulla strada o su piano-totolo, cortile, terrazza, ecc.
14. Per vano si intende lo spazio coperto, delimitato da ogni lato da pareti (in muratura, legno o vetro), anche se qualcuna non raggiunga il soffitto. La parete interrotta da notevole apertura (arco o simili) deve considerarsi come divisorio di due vani, salvo che uno di essi, per le sue piccole dimensioni, non risulti in modo indubbio come parte integrante dell'altro.

15. Per stanza (vano utile) si intende il vano compreso nell'abitazione, che abbia luce ed aria dirette ed un'ampiezza sufficiente e contenga almeno un letto (camera da letto, sale da pranzo, studi, salotti, ecc.), nonché la cucina ed i vani ricavati dalle soffitte, quando abbiano i requisiti di cui sopra.
16. Per vani accessori si intendono i vani, compresi nelle abitazioni destinati ai servizi, al disimpegno, ecc. (bagni, anticamere, corridoi, ecc.), nonché la cucina quando manchi uno dei requisiti sopracitati per essere considerata stanza.

III - AVVERTENZE PARTICOLARI PER LA COMPILAZIONE DEL MODELLO

17. La denominazione del comune e della provincia deve essere indicata nell'apposito spazio del modello, in alto a destra, unitamente ai relativi numeri distintivi fissati dall'Istituto centrale di statistica e possibilmente con timbro analogo a quello in uso presso gli uffici anagrafici del comune.
18. La compilazione del modello nella parte relativa alle notizie generali sull'opera (natura, destinazione, ecc.) va effettuata barrando la casella ☐ posta a fianco della « Voce » che fa al caso e, ove richiesto, specificando altresì secondo le dizioni riportate sotto le relative voci.
19. Nella casella « unico » qualora con la licenza di costruzione venga costruito un solo fabbricato; nel caso invece che con una medesima licenza di costruzione vengano costruiti due o più fabbricati, i relativi modelli dovranno risultare contrassegnati con una lettera distintiva (A - B - C ecc.).
20. Impresa costruttrice. Nel caso che i lavori vengano eseguiti in economia indicare: « Lavori in economia ».
21. Finanziamento. Va barrata la casella 2 anche nel caso che il contributo si manifesti solo con la partecipazione al pagamento di parte degli interessi.
22. Destinazione. Per gli ampliamenti va segnalata la destinazione del fabbricato preesistente.
23. La superficie coperta deve essere espressa in m², arrotondati all'unità. Quando trattasi di nuova costruzione essa deve riferirsi all'intero fabbricato, quando trattasi di ampliamento essa deve riferirsi alla parte che costituisce l'incremento della preesistente area del fabbricato. Nessuna indicazione, quindi, deve essere fornita per la superficie nel caso di ampliamento in senso verticale e cioè di sopraelevazione.
24. Il volume deve essere espresso in m³ vuoto per pieno, arrotondati all'unità. Quando trattasi di nuova costruzione essa deve riferirsi all'intero fabbricato; quando trattasi di ampliamento esso deve riferirsi alla parte che costituisce l'incremento del preesistente volume del fabbricato.
25. La compilazione del modello nella parte destinata alle notizie sulla consistenza dell'opera va effettuata indicando:
 - a) nella colonna 1 il numero totale delle abitazioni distribuite nelle colonne da 7 a 16;
 - b) nella colonna 2 il numero totale delle stanze (camere da letto, sale da pranzo, studi, salotti, ecc.);
 - c) nella colonna 3 il numero degli accessori compresi nell'abitazione (bagni, anticamere, corridoi, ecc.);
 - d) nella colonna 5 il numero dei locali destinati ad uso diverso dall'abitazione compresi nel fabbricato residenziale o non residenziale;
 - e) nelle colonne da 7 a 16 il numero delle abitazioni distribuite secondo il numero delle stanze che le compongono;
 - f) nella colonna 17 il numero complessivo delle stanze relative alle abitazioni composte di 10 stanze ed oltre.
26. Il presente modello compilato e revisionato in ogni sua parte deve essere trasmesso all'Ufficio Provinciale di Statistica entro il giorno 3 del mese successivo a quello nel quale è stata richiesta la licenza di costruzione (punto 31 delle « Istruzioni ecc. »).

IV - TRASMISSIONE DEL MODELLO

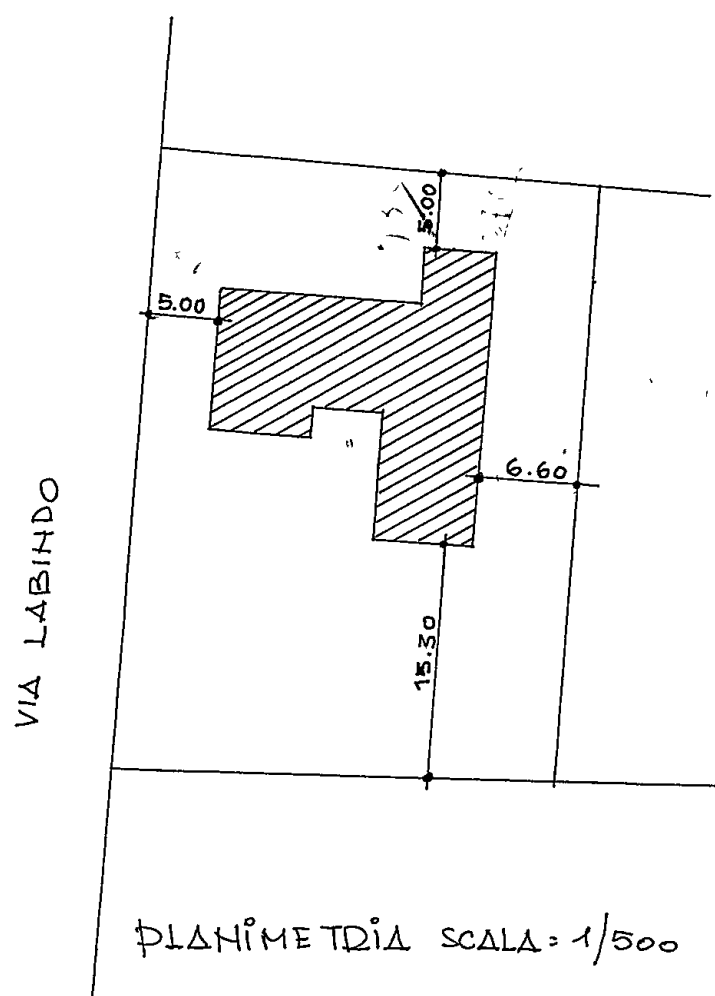


ODHIBAL AIV

DTVHIMETDIT SCVIT = 1/200

DTOGELLO 2166. G021V-M0B0550

PROGETTO SIGG. COSTA-MORUZZO



DOTT. FRANCESCO SAGONE

NOTAIO

54033 CARRARA VIA ARONTE, 7 - TEL. 73003

19 APR. 1974

Arch. Verrini

Carrara, 17 aprile 1974

AL COMUNE DI
CARRARA

Donazione di mq.141 di terreno in Marina di Carrara

COMUNE DI CARRARA
18-APR-1974
Prot. N° 9442

A richiesta dei coniugi Dott. Carlo Costa e Signora Anna Maria Mozuzzo, mi prego comunicare che i medesimi, con atto in data odierna hanno donato a codesto Comune un appezzamento di terreno in Marina di Carrara, della superficie catastale di mq.141, distinto al Catasto con i mapali frazionati 7801/e, di mq.24 e 7780/c di mq.117.

Distinti saluti.

[Signature]

[Signature]

COMUNE DI CARRARA
Data 19 APR. 1974
546-

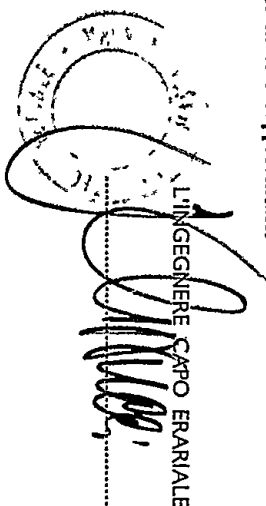
Mel
Zaff. non
2 linee. se non
c'è il tipo di frus.
Nella pratica
19/4/74

Arch. Verrini

Occorre prestare e bene
aggiornato l'elenco delle
denunce non ancora
accettate dal Comune,
per poterlo far sottoporre
al Consiglio Comunale

[illegible]

☐ NORMALE		☐ URGENTE	
Diritto fisso e ricerca Particella, Ha, Confinanti, ecc.	(N... a L...) L	L	1.500
Carta	L	1	800
		30	
TOTALE		L	2.300
Per sola autenticazione (1/2 del TOTALE)		L	1.150



- A - PALO CEMENTO CON RETE METALLICA
- B - SPIGOLO MURETTO CON RETE METALLICA
- C - SPIGOLO MURETTO CON RETE METALLICA
- D - SPIGOLO MURO

FOGLIO N. 74 SCALA 1: 8000

ORIENTAMENTO

Descrizione sommaria della natura delle nuove linee di mappa: **LINEE VIRTUALI**

[illegible][illegible]

IL PERITO GENIACANI RICCARDO
(cognome e nome in chiaro)

FIRMA

Date 15-10-1973

Firma delle Parti o loro Delegati

TIPO DI FRAZIONAMENTO N. /19 allegato alla

Nota di voltare N. /19 overc

Nota di variazione N. /19 overc

Denuncia Mod. 3/SPC N. /19

Riconosciuto regolare ai soli fini della introduzione in mappa e della ripartizione della superficie e dei redditi.

N.B. - La dichiarazione di regolarità è valida per 90 giorni. Scaduto tale termine, può essere rinnovato, ove l'U.T.E. non abbia introdotta variazioni grafiche interessanti le particelle da frazionare.

Riscosse L. 1.500

IL DISEGNATORE

Prot. (Mod. 8) N.

Rinnovata la dichiarazione di regolarità.

Riscosse L. 1,500

IL DISEGNATORE

Prot. (Mod. 8) N.

L'INGEGNERE CAPO ERARIALE

Data

Rinnovata la dichiarazione di regolarità.

Riscosse L. 1.500

IL DISEGNATORE

Prot. (Mod. 8) N.

L'INGEGNERE CAPO ERARIALE

Data

Overview:

Rinviato l'esame alla presentazione della domanda di voltura.

L'INGEGNERE CAPO ERARIALE

Data

Verificato in campagna elettorale

IL TECNICO ERARIALE L'INGEGNERE CAPO ERARIALE

Data

(6) Contraddistinguere ciascuna particella derivata con una sigla indicativa, attribuendo la medesima sigla a quelle che si presumono destinate a formare un unico lotto

URBANIZZAZIONE
PROGETTO - COSTA DI CARLO

28 Genn. 19

URBANIZZAZIONE : mq 654 x £ 500 = £ 327.000 =
SS. TERRE (mq 141 x £ 27,5) + 10% = £ 4.265 =
TOTALE URBANIZZAZIONE 322.735

1963/103

Costruzione fabbricato uso abitazione a
Marina di Carrara via Labindo.

Alla Soprintendenza ai Monumenti e
Gallerie
Lungarno Pacinotti n°45
P I S A

Per il parere di competenza si trasmette il
sottindicato progetto:

"Costa dr. Carlo e Moruzzo Anna Maria resi-
denti a Carrara Gragnana via Umberto n°41 - costruz-
ione fabbricato uso abitazione a Marina di Carrara
via Labindo".

Il progetto ricade in area classificata da
parte P.R.G.C. zona edilizia "F" la cui normativa
è regolata dall'art. 12 delle Norme Tecniche di
Costruzione del P.R.G.C.

IL SINDACO

VR/Gc.

17.8
9.7
35.6
16.02
1.6376
431
206
68
64
27.9
408
435
218
3
654
141
27.5
7.95
9.87
28.275
387.71
388.1
4265